



**PROVINCIA DELLA SPEZIA  
COMUNICATO STAMPA**

**PRIMO INTERVENTO DI VERIFICA E MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA  
PROVINCIALE N.30 IN LOCALITÀ CORNIGLIA**

**I TECNICI HANNO GIÀ EFFETTUATO UN PRIMO SOPRALLUOGO PER  
COMPRENDERE L'ENTITÀ DEL MOVIMENTO FRANOSO E STABILIRE LA  
TIPOLOGIA D'INTERVENTO. NEL FRATTEMPO, PER GARANTIRE IL TRANSITO  
DEI VEICOLI IN CONDIZIONI DI SICUREZZA, È STATO NECESSARIO ATTIVARE  
UN RESTRINGIMENTO DELLA CARREGGIATA E LA POSA DI APPOSITA  
SEGNALETICA.**

**PERACCHINI: "ABBIAMO FRAZIONI ED INTERI COMUNI ISOLABILI, BASTA UNA  
FRANA ED IL DELICATO SISTEMA VIARIO DELLA PROVINCIA VA IN SOFFERENZA,  
PER QUESTO DOBBIAMO SPESSO INTERVENIRE CON STRUMENTI STRAORDINARI  
PER RISOLVERE QUESTE SITUAZIONI PRIMA CHE DIVENTINO GRAVI.**

**SI TRATTA DI PROBLEMI STRAORDINARI DA AFFRONTARE, IN UN TERRITORIO  
FRAGILE COME IL NOSTRO, CHE SI EVIDENZIANO OGNI QUALVOLTA VI SONO  
CONDIZIONI METEO SFAVOREVOLI. SI TRATTA DI UN CARICO DI INTERVENTI CHE  
SI SOMMANO ALLA PROGRAMMAZIONE MANUTENTIVA ORDINARIA, ATTIVITÀ A  
CUI DOBBIAMO FARE COMUNQUE FRONTE PER GARANTIRE SERVIZI E SICUREZZA  
A TUTTE LE LOCALITÀ.**

**AD OGGI IL PRIMO OBIETTIVO È LA MESSA IN SICUREZZA E IL MANTENIMENTO  
DELLA VIABILITÀ VERSO LE LOCALITÀ ISOLABILI, MA NEL CONTEMPO SI LAVORA  
GIÀ SU TUTTI QUEI PROGRAMMI IN CUI SERVONO GRANDI INVESTIMENTI, PER LA  
REALIZZAZIONE DI OPERE STRATEGICHE".**

Intervento d'urgenza, d'intesa con l'amministrazione locale, dei tecnici della Provincia della Spezia nell'area del comune di Corniglia dove si segnalano alcuni movimenti franosi in località Prevo che potrebbero interessare la Strada Provinciale n.30.

La situazione d'emergenza si è andata a delineare nelle ultime ore con l'evidenziarsi di un fenomeno franoso nell'area sottostrada. I tecnici, attivati domenica, hanno già effettuato un primo sopralluogo per comprendere l'entità del movimento franoso e stabilire la tipologia d'intervento. Nel frattempo, per garantire il transito dei veicoli in condizioni di sicurezza, è stato necessario attivare un restringimento della carreggiata e la posa di apposita segnaletica.

Si tratta di una problematica che ha richiesto una rapida valutazione, con una verifica in loco anche questa mattina, in modo che nelle prossime ore sia già possibile affidare un incarico specifico per



redigere il progetto tecnico d'urgenza per la messa in sicurezza, indispensabile per dare poi il via alle opere necessarie.

Questo intervento, di carattere prioritario, si somma con altre decine di attività, molte ancora in corso, di verifica e monitoraggio sull'intera rete viaria che sono seguite agli eventi meteo delle ultime settimane. In molti casi le opere di messa in sicurezza e ripristino si sono risolte con tempistiche rapide, in altri richiedono l'attivazione di programmi più onerosi e complessi per la tipologia di problematica che si è evidenziata.

*“L'attenzione dei tecnici dell'Ente sugli oltre 500 chilometri di strade provinciali è costante \_ spiega il presidente Pierluigi Peracchini \_ i problemi straordinari da affrontare, in un territorio fragile come il nostro, si evidenziano ogni qualvolta vi sono condizioni meteo sfavorevoli. Si tratta di un carico di interventi che si sommano alla programmazione manutentiva ordinaria, attività a cui dobbiamo fare comunque fronte per garantire servizi e sicurezza a tutte le località. Abbiamo frazioni ed interi comuni isolabili, basta una frana ed il delicato sistema viario della provincia va in sofferenza, per questo dobbiamo spesso intervenire con strumenti straordinari per risolvere queste situazioni prima che diventino gravi e si prolunghino nel tempo. Purtroppo dobbiamo fare i conti con una condizione economica gravissima, stiamo lavorando per riordinare le finanze dell'Ente che è in pre dissesto, abbiamo fatto grandi passi in questo anno, ma ci sono tempistiche inevitabili.*

*Ad oggi il primo obiettivo è la messa in sicurezza e il mantenimento della viabilità verso le località isolabili, ma nel contempo si lavora già su tutti quei programmi in cui servono grandi investimenti, per la realizzazione di opere strategiche. Si tratta di interventi radicali a cui non rinunceremo riuscendo comunque a fare fronte anche a tutti gli oneri per gli interventi di emergenza”.*

La Spezia, 15 febbraio 2021